

Commenti partita del 08.04.2025

DIVANO KIEV

Chiarelli: ritorna dopo qualche partita ed ha una voglia di spaccare che neanche Rocco Siffredi. Arriva prima al campo già pronto e si mette a giocare anche la partita precedente. Comunque sia, inizia la partita e, in un paio di minuti ha già segnato due goal. Peccato che poi, finito l'effetto del Viagra, la sua "prestazione" sia andata scemando. TANANAI – SESSO OCCASIONALE

Fiorini: il migliore dei suoi. Gioca in ogni zona del campo e tocca migliaia di palloni. La sua velocità di gambe rende difficile agli avversari effettuare interventi sulla palla puliti e senza fare fallo. Insieme a Kristjan fanno girare la squadra e sono sempre pericolosi in attacco. Segna solo un goal ma ne sfiora diversi. E' l'ultimo ad arrendersi. ANTONELLO VENDITTI – CORRENDO CORRENDO

Giammarioli: partita impegnativa per Giorgio che si trova a dover affrontare un bombardamento per tutta la partita. Più a suo agio tra i pali, quando deve impostare a volte si impappina. Probabilmente gli manca l'esperienza di Orlandi vicino a lui. A fine partita conta 5 goal subiti ma ne evita il triplo. FOOL'S GARDEN – LEMON TREE

Giorgi: la miglior partita dell'ultimo triennio. Si piazza in difesa e riesce a tenere tutti gli avversari. Spreca poco e non va mai in difficoltà. In attacco, in una delle rare sortite, riesce pure a costruire l'assist per il goal della speranza. VASCO ROSSI – SPLENDIDA GIORNATA

Muursepp: partita d'esordio per il vichingo estone che parla poco ma corre tanto. Lega attacco e difesa alla perfezione e non perde mai la palla. Lotta con correttezza e forza. Segna un bel goal e ne evita parecchi agli avversari. Con i due Leonardo ed Omar completa un dream team difficilmente battibile. BLONDIE – CALL ME

BLACK MAMBA:

Alessandrini: questa volta il capitano ha meno problemi nel ruotare i suoi, vista la ristrettezza della rosa a disposizione. Si piazza in difesa e si propone in attacco anzi, visto che lo fa spesso, si ripropone come un piatto di peperoni a cena. Del peperone ha anche il colorito che si accende sul suo volto dopo i primi dieci minuti e che si porta a casa a fine partita. TIZIANO FERRO – ROSSO RELATIVO

Basso: il migliore dei suoi. Vuole vincere la partita e, piano piano, ottiene ciò che vuole. Per farlo deve correre come un ossesso. Quando vede la palla è ipnotizzato, sembra un tossico in attesa della dose e non si ferma finché non la fa sua. Segna tre goal e si porta al secondo posto nella classifica marcatori del torneo. Nel frattempo aiuta in difesa, raddoppia le marcature e pulisce anche il water. PATTI PRAVO – PENSIERO STUPENDO

Menale: pronti, via ed ha già due goal sul groppone da farsi perdonare. I suoi compagni lo aiutano a rimettersi in carreggiata e ad evitare altre sbandate. Nel resto della partita regge abbastanza bene e si limita a qualche lancio lungo, inutile. Per il resto i suoi compagni si propongono e gli permettono di far girare il pallone senza troppa angoscia. PINO DANIELE – CAMMINA CAMMINA

Plini: gente, c'è un nuovo sceriffo in città ! Leonardo ha piedi buoni e corsa, sa come si sta in campo e cosa fare con il pallone tra i piedi. E' un pericolo costante per la difesa avversaria e corre tutta la partita. Molto buono anche l'apporto difensivo. E' già un elemento indispensabile per i suoi. VASCO ROSSI – COSA SUCCEDE IN CITTA'

Quattrini: Passa tutto il primo tempo a bordo campo, nella ripresa entra e fa le fiamme. Corre un po' a casaccio ma con grande abnegazione. Deve barcamenarsi tra chi gli chiede di allungare la squadra e chi gli chiede di accorciarla. Rischia di entrare in analisi ma ne esce alla grande, sfiorando un gran goal. NIK KERSHAW – THE RIDDLE

Turiano: partita notevole per Francesco. Para tutto il parabile e qualcosa in più. Si disimpegna molto bene palla al piede ed aiuta la ripartenza dal basso. Aiuta i compagni in difesa chiamando le marcature a tutti. Qualcuno ha visto anche una scopa con la quale ramazzava nei dintorni. ELIO E LE STORIE TESE – SERVI DELLA GLEBA